



ESAME DI STATO
Anno scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. ...A..
Liceo Scienze Umane
“Fabrizio De André”

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	ABENI	ELISA
2.	ANSELMI	ROSSELLA
3.	ARICI	ANNA
4.	BONA	CHIARA
5.	BONOMELLI	STEFANIA
6.	BOSSI	FRANCESCA
7.	BOSSINI	LUCA
8.	CARRARA	SOFIA
9.	CHIARINI	MARTINA
10.	DI CARO	IRIS
11.	FERRARI	CHIARA
12.	FERRARI	NICOLE
13.	KALBI	NADIR
14.	MARELLI	MARTINA
15.	MARINI	CLAUDIA
16.	MARINI	SARA
17.	RADICI	ALBERTO
18.	RE	IRENE
19.	RIZZINI	CAMILLA
20.	SANTINA	ARIANNA
21.	TOGNOLI	CHIARA
22.		
23.		
24.		
25.		
26.		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
ALFIERI Giuseppina	Lingua e letteratura italiana
BONA Chiara	Lingua e letteratura latina/ Storia
SANTUS Elena	Matematica/ Fisica
BAIGUERA Barbara	Lingua e letteratura inglese
STAGNARI Paola	Scienze umane
AGNELLI Pierluigi	Filosofia
DE MARTINO Lucina	Storia dell'arte
FRIZZA Cinzia	Scienze motorie
GIRALDA Mariarosaria	Scienze naturali
MAFFIOLI Michela	IRC
ZAPPINI Fiorella	Sostegno
BELSITO Mario Bruno	Educazione civica

AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Alfieri	Alfieri	Alfieri
Lingua e letteratura latina	Bona	Bona	Bona
Storia	Bona	Bona	Bona
Matematica e Fisica	Santus	Santus	Santus
Lingua e letteratura inglese	Giuttari	Giuttari	Baiguera
Scienze umane	Compostella	Stagnari	Stagnari
Filosofia	Agnelli	Agnelli	Agnelli
Storia dell'arte	Basseni	De Martino	De Martino
Scienze motorie	Frizza	Frizza	Frizza
Scienze naturali	Librandi	Librandi	Giralda
IRC	Maffioli	Maffioli	Maffioli
Sostegno	Zappini	Zappini	Zappini
Educazione civica		Fracassi	Belsito

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

(situazione generale, comportamento, punti di forza e di debolezza disciplinare e relazionale; continuità del percorso didattico anche in funzione dell'emergenza pandemica)

La classe, composta da 21 alunni (18 femmine e 3 maschi) ha visto l'ingresso di tre allieve all'inizio del terzo anno, provenienti dalla 2 D LSU, smembrata al termine del biennio. Ha mantenuto poi la sua fisionomia fino in quinta, nella quale si è inserito un alunno che lo scorso anno ha scelto di ritirarsi poco prima dell'ammissione o meno all'Esame di Stato. Sono presenti un'alunna con certificazione 104 e due con certificazione DSA e BES, per le quali sono stati predisposti gli adeguati piani didattici personalizzati. Il Consiglio di Classe ha comunque sempre osservato con attenzione e sostenuto quegli studenti che hanno evidenziato fragilità, sebbene non in possesso di un PDP.

La classe ha intrapreso il suo percorso nel triennio con un atteggiamento più responsabile rispetto a quanto evidenziato nel biennio. Le relazioni tra gli studenti si sono evolute verso una maggiore collaborazione ed il rapporto con i docenti si è rivelato positivo e rispettoso. La partecipazione tuttavia è stata poco attiva, così come si è dovuta sollecitare la rielaborazione personale, ad eccezione di un gruppo di allievi motivati e costanti nello studio.

Per quanto riguarda la preparazione, la classe ha raggiunto un livello generalmente più che sufficiente nelle conoscenze e competenze disciplinari, con lacune in alcune materie da parte di un gruppo, a causa di un metodo di lavoro non sempre consolidato e di impegno superficiale.

Le difficoltà di concentrazione e di organizzazione del proprio lavoro sono divenute più evidenti durante i mesi di didattica a distanza, che ha rallentato il ritmo di apprendimento dei meno diligenti, ma che ha comunque consentito la continuità del percorso didattico.

Nel corso dell'ultimo anno, infine, è stato notato un comportamento non adeguato relativo alla frequenza, in quanto alcuni allievi hanno raggiunto un numero consistente di ore di assenza, con conseguente scarso profitto in varie discipline. Va rilevata al contrario la costanza nell'interesse, nell'impegno e nel senso di responsabilità di un gruppo, che ha lavorato in modo proficuo nel corso dell'intero triennio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie si è distinto per correttezza e continuità ed è stato caratterizzato da reciproca stima. La collaborazione è risultata costante ed ha permesso di affrontare (e quasi sempre di risolvere) criticità di tipo scolastico e\o personale.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ULTIMI TRE ANNI

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Promossi</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Trasferiti</i>	<i>Non frequentanti</i>
III	21	21				
IV	21	20	1			
V	21					

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA LSU

Nella tabella sono indicate le competenze acquisite in attività curricolari o extracurricolari

	Italiano		Latino		Storia		Filosofia		Sc. Umane		Inglese		Matematica		Fisica		Scienze Naturali		Storia dell' arte		IRC		Scienze motorie		Ed. Civica		PCTO	
	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione	x				x		x										x		x		x							
comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)											x																	
elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta	x				x		X		x								x		x		x							
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	x		x		x		X		x				x		x						x							
riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture	x		x		x		X				x								x		x							
agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini					x		x														x					x		
padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali													x		x		x											
operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro					x				x								x				x							x
utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane			x		x				x				x		x		x											
utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane			x		x				x																			
operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali					x				x														x					
applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi					x																	x						
utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative	x		x		x															x		x						

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE

Argomenti o attività trattati in lingua straniera	Discipline coinvolte
Acrosport	Scienze motorie

Educazione civica	Discipline coinvolte
Primo trimestre: organizzazioni internazionali ed Unione europea.	Diritto (codocenza) e storia.
Secondo quadrimestre: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.	Diritto (codocenza) e italiano, storia, storia dell'arte, inglese, filosofia, scienze umane, matematica, IRC
Si rinvia all'allegato 3	

Nodi tematici interdisciplinari	Discipline coinvolte
Rapporto uomo-natura	Italiano, latino, inglese, filosofia, storia dell'arte, fisica
La concezione del tempo	Italiano, latino, inglese, scienze umane
La crisi delle certezze nel 900 (crisi di identità, di relazione sociale)	Italiano, storia, filosofia, scienze umane, inglese, matematica, fisica, storia dell'arte
Totalitarismo e propaganda	Italiano, storia, inglese, filosofia, scienze umane
Le rivoluzioni industriali e la società delle comunicazioni	Italiano, storia, inglese, scienze umane, scienze naturali, fisica, matematica, filosofia
Il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società	Italiano, latino, inglese, scienze umane, filosofia, storia dell'arte
La figura femminile nelle scienze, nell'arte, nella letteratura	Italiano, latino, inglese, storia dell'arte, scienze naturali, scienze umane, filosofia, storia
I diritti umani nel tempo: evoluzione e violazione	Italiano, storia, latino, inglese, filosofia, scienze umane, storia dell'arte, educazione civica
La guerra	Italiano, storia, latino, scienze naturali, inglese, storia dell'arte, filosofia, scienze umane

Attività di compresenza	Discipline coinvolte

Attività extracurricolari e integrative

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

Tipo	Attività
CULTURALI -FORMATIVE	<p>3° anno: corso conversazione con madrelingua inglese lezione cantata con insegnante lingua inglese progetto di scrittura creativo-emotiva</p> <p>4° anno: corsi online di inglese per certificazioni PET e FIRST progetto Filottete (alcuni alunni) progetto Erasmus (alcuni alunni)</p> <p>5° anno: progetto Filottete (alcuni alunni) progetto Erasmus (alcuni alunni) simulazione processo penale, in collaborazione con la Camera Penale di Brescia incontro online con l'on. Piera Aiello, testimone di giustizia lezione di biologia molecolare conferenza "Neuroni a specchio"</p>
SPORTIVE	<p>5° anno: attività in canoa (al parco delle cave) arrampicata sportiva</p>
ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>5° anno: partecipazione a Job Orienta a Verona partecipazione a vari Open day di diverse F, secondo le aspirazioni individuali adesione ad attività proposte dall'istituto: -incontro con la prof.ssa Milini: "Scegliere" -incontro con il dott. Molinari: "I cambiamenti nel mondo del lavoro" progetto "La valigia del ricercatore. Scena del crimine"(per far scoprire una delle applicazioni pratiche della biologia molecolare e della genetica)</p>
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	<p>3° anno: nessuna uscita a causa della pandemia</p> <p>4° anno: nessuna uscita a causa della pandemia</p> <p>5° anno: viaggio di istruzione a Napoli, Pompei, Caserta, dal 26 al 29 aprile</p>
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	<p>3° anno:</p> <p>4° anno:</p> <p>5° anno:</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel prospetto sotto riportato vengono sintetizzate le esperienze svolte nel corso del triennio dagli studenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà a dettagliare e certificare l'attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolta da ciascuno studente, mediante formazione di un fascicolo personale contenente: - schede di valutazione degli enti ospitanti per il triennio; - certificazione delle competenze come risultanti dalla piattaforma USR Lombardia adottata dall'Istituto per mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato

TABELLA SINTETICA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNO

Premessa

Il terzo anno la classe non ha svolto alcuna attività di PCTO a causa dell'emergenza pandemica.

Attività PCTO a.s. 2020 – 2021 e 2021 – 2022

Cognome	Nome	Classe	Progetto	Ente
Abeni	Elisa	4	Fotografare per crescere	Accademia Santagiulia
			Dipartimento pittura	Accademia Laba
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
			Basi di genetica e genomica	Università di Verona
Anselmi	Rossella	4	Fotografare per crescere	Accademia Santagiulia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
Arici	Anna	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse 4 Rete di Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Pcto interno progetto Sorveglianza	Liceo De Andre'

Bona	Chiara	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse 4 Rete di Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
Bonomelli	Stefania	4	Colloquio aiuto sociale	Università Cattolica Brescia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona
			Biologia (Medicina)	Università di Verona
			Biologia (Scienze)	Università di Verona
Bossi	Francesca	4	Fotografare per crescere	Accademia Santagiulia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
Bossini	Luca	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse 4 Rete di Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
Carrara	Sofia	4	Sociologia del turismo	Università Cattolica Brescia
			Project work	ACB Associazione comuni Bresciani
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia

Chiarini	Martina	4	Project work	ACB Associazione comuni Bresciani
			Fotografare per crescere	Università di Parma
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Basi di genetica e genomica	Università di Verona
			Patologia generale	Università di Verona
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona
Di Caro	Iris Gloria	4	Project work	ACB Associazione comuni Bresciani
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
Ferrari	Chiara	4	Dipartimento pittura	Accademia Laba
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale- Camera commercio di Brescia
			Cyber bulling, sexting,deep fake, child pornography	Università di Verona
			Congressi Cisl Brescia	Cisl Brescia
Ferrari	Nicole	4	Project work	ACB Associazione comuni Bresciani
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Mente e Cervello I-Psicobiologia delle emozioni	Università di Verona
			Cyber bulling, sexting,deep fake, child pornography	Università di Verona
Kalbi	Nadir	3 anno (2018- 2019)	Attività di pcto presso una delle strutture della Onlus	Fobap Onlus
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
Marelli	Martina	4	Idee in azione	JA Italia

		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona
			Mente e Cervello I-Psicobiologia delle emozioni	Università di Verona
Marini	Claudia	4	Fotografare per crescere	Accademia Santagiulia
			Fotografare per crescere	Università di Parma
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Mente e Cervello I-Psicobiologia delle emozioni	Università di Verona
			We can job	We Can Job SRL
Marini	Sara	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Mente e Cervello I-Psicobiologia delle emozioni	Università di Verona
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona
			LeggerMente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona
			Congressi Cisl Brescia	Cisl Brescia
Radici	Alberto	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			We can job	We Can Job SRL
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
Re	Irene	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona

			Patologia generale	Università di Verona
Rizzini	Camilla	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Health4you+fattore J	Fondazione Mondo Digitale-Camera commercio di Brescia
			We can job	We Can Job SRL
Santina	Arianna	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Chimica corso base (preparazione ai test universitari)	Università di Verona
			Cyber bulling, sexting,deep fake, child pornography	Università di Verona
			Biologia (Medicina)	Università di Verona
			Biologia (Scienze)	Università di Verona
Tognoli	Chiara	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4 in Rete Imprese
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Doposcuola Cag (centro aggregazione giovanile)	Parrocchia Santa Maria Nascente a Brescia
			Doposcuola elementari	Scuola Paritaria Santa Dorotea

ATTIVITA' DI RECUPERO

I docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere ogni volta che si è reso necessario attraverso:

- revisione di unità didattica, o parte di essa, prima della verifica
- correzione collettiva delle prove scritte di verifica
- lavoro individuale domestico
- utilizzo sportelli help

METODI DIDATTICI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodi didattici	Obiettivi
Lezione frontale	Presentare i nodi fondamentali delle conoscenze relative a teorie, modelli, tecniche e terminologia specifica
Lavoro di gruppo	Sviluppare competenze di progettazione, organizzazione e realizzazione di un prodotto o di una ricerca
Discussione guidata	Sviluppare le competenze relazionali, di confronto e di argomentazione
Didattica Digitale Integrata	Integrare e rendere continuativa l'attività didattica nei periodi di non presenza in classe, attraverso l'utilizzo di slide condivise durante la videolezione, di video, articoli e schemi per le lezioni, della lavagna elettronica.
Visione – analisi film	Decodificare linguaggi diversi da quello verbale

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (con riferimento al documento sulla valutazione approvato dal Collegio docenti e inserito nel PTOF)

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – PROFITTO		
VOTO	LIVELLI DI PROFITTO	DESCRITTORI GENERALI
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> rielaborazione autonoma e personale dei contenuti disciplinari con la presenza di approfondimenti capacità di operare significativi collegamenti interdisciplinari capacità di valutazione critica esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico applicazione originale e brillante
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> rielaborazione personale dei contenuti disciplinari comprensione sicura di implicazioni e relazioni esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico impostazione corretta di situazioni non ripetitive
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione e rielaborazione sicura dei contenuti disciplinari buona capacità di analisi, sintesi e argomentazione esposizione ragionata e organica e uso adeguato del lessico specifico applicazione corretta e sicura in situazioni ripetitive anche complesse
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione soddisfacente dei contenuti disciplinari conoscenza discreta e strutturata in modo coerente esposizione ordinata e coerente e uso corretto del lessico specifico

		<ul style="list-style-type: none"> • applicazione corretta in situazioni ripetitive ma non elementari
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali • comprensione semplice e schematica • esposizione ordinata e uso complessivamente corretto del lessico specifico • applicazione corretta solo in situazioni elementari
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione parziale dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi • difficoltà a stabilire relazioni e implicazioni • comprensione incerta, esposizione frammentaria e uso non del tutto preciso del lessico specifico • applicazione incerta anche nelle situazioni elementari
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi • comprensione difficoltosa e gravemente incoerente • esposizione disordinata e non sempre coerente e con errori nell'uso del lessico specifico • applicazione gravemente scorretta nell'esecuzione con errori relativi anche a contenuti pregressi
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata acquisizione di quasi tutti i contenuti disciplinari essenziali e pregressi • esposizione incoerente, disordinata e frammentaria; lessico inappropriato • applicazione molto difficoltosa e gravemente scorretta e/o lacunosa, anche in situazioni ripetitive
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> • mancata acquisizione di tutti i contenuti disciplinari essenziali • esposizione del tutto incoerente e disordinata; lessico specifico del tutto inappropriato • comprensione delle consegne totalmente errata
1	Nullo	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova, se scritta; mancata risposta a tutti i quesiti proposti di una prova orale

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Tabella assegnazione crediti scolastici

Credito scolastico: il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale** ed è assegnato secondo precisa modalità:

- a. la media **dei voti conseguita dallo studente** al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente solitamente il suo inserimento in **una banda di oscillazione** secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III anno	FASCE DI CREDITO IV anno	FASCE DI CREDITO V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12

$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In riferimento alle disposizioni aggiornate dall'O.M. 65 del 14/03/2022, il credito scolastico complessivo in quantesimi va convertito **in cinquantesimi**, come riportato dalla seguente Tabella (Tabella 1, allegato C all'O.M. 65)

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- b. il singolo Consiglio di Classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione:
- A. punteggio decimale uguale o superiore a 0,50 ottenuto senza considerare eventuali aiuti in una o più discipline (media reale);
oppure, pur in presenza di un punteggio decimale tra 0,01 e 0,49, se si registra uno dei seguenti requisiti:
 - B. significativi interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - C. partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative e funzionali all'attuazione del PTOF.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Dopo aver stabilito attraverso i Dipartimenti Disciplinari le modalità e i contenuti da considerare, le simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame sono state svolte nelle seguenti modalità:

Simulazione prima prova, orario 8,00-13,00 in data 21 aprile 2022

Simulazione seconda prova, orario 8,00-13,00 in data 04 maggio 2022

Per gli alunni DSA viene data la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nei rispettivi PDP e di usufruire, se necessario, di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove (art. 25 dell'O.M. 65/2022).

Per le situazioni di studenti con altri bisogni specifici speciali, il Consiglio di Classe tiene conto dell'eventuale Piano didattico personalizzato. Per tali studenti (art. 25, comma 6, O.M. 65/2022) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Per gli studenti con disabilità il Consiglio di Classe stabilisce la modalità e la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Educativo Individualizzato (art. 24 O.M. 65/2022).

Esemplificazione tipologie di tracce tematiche per il colloquio

In riferimento all' art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, il colloquio è disciplinato dal dlgs 62/2017 art. 17, comma 9 [...*Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione...*"].

Il Consiglio di Classe, in accordo con i Dipartimenti, prevede per il colloquio le seguenti tipologie di materiali:

- A. Articolo di giornale, documenti storici
- B. Articoli della Costituzione
- C. Testi sintetici di diversa tipologia: titoli, versi di testi poetici, citazioni
- D. Immagini, fotografie
- E. Grafici
- F. Parole e concetti chiave

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La simulazione del colloquio è stata svolta nelle seguenti modalità:

Il Consiglio di Classe non ha ritenuto di svolgere alcuna simulazione del colloquio, in un periodo dell'anno scolastico particolarmente carico di impegni, verifiche, scadenze e stress emotivo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Alfieri Giuseppina	Lingua e letteratura italiana	
Bona Emanuela	Lingua e cultura latina/Storia	
Santus Elena	Matematica/ Fisica	
Baiguera Barbara	Lingua e letteratura inglese	
Stagnari Paola	Scienze umane	
Agnelli Pierluigi	Filosofia	
De Martino Lucina Uberti Caterina(dal 03-05-2022)	Storia dell'arte	
Frizza Cinzia	Scienze motorie	
Giralda Mariarosaria	Scienze naturali	
Maffioli Michela	IRC	
Belsito Mario Bruno	Educazione civica	
Zappini Fiorella	Sostegno	

Al presente documento vengono allegati:

- simulazioni delle prove di esame;
- le griglie di valutazione dettagliate delle prove (utilizzate nelle simulazioni);
- i percorsi didattici di ciascuna disciplina.

La documentazione relativa agli alunni DSA e DVA non fa parte integrante della versione pubblica del presente Documento; resta comunque disponibile agli atti della Commissione durante lo svolgimento degli esami di Stato.

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI **STORIA**

Docente: prof. EMANUELA BONA

Testo in adozione:

Giovanni Codovini, Le conseguenze della storia. Conoscere il passato per comprendere e affrontare le sfide del presente. Volume 3: Dalla Belle Epoque alle sfide del mondo contemporaneo (+ completamento volume 2: Dall'ancien regime alla fine dell'Ottocento).

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di apprendimento è sereno; il dialogo educativo si è svolto nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli. Collaborativo il rimando alle proposte didattiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Esposizione chiara e corretta dei contenuti
Individuazione di nessi-causa-effetto
Geolocalizzazione
Individuazione di analogie e differenze tra contesti storico-sociali

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Argomentazione autonoma, a partire da selezione critica delle informazioni
Contributo pluridisciplinare

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

L'età napoleonica

- Aspetti dell'Europa napoleonica: il Concordato con la Chiesa; il funzionamento della Repubblica napoleonica: organi di governo, ma accentrato; un suffragio universale maschile illusorio. In Napoleone il doppio volto dell'Europa ottocentesca: tra innovazione e restaurazione.
- Napoleone giornalista. Le strategie comunicative in epoca napoleonica: concetto di pubblico e di "preparazione" della scena storica.
- Nell'epoca napoleonica i prodromi della guerra patriottica di massa; la retorica di Napoleone come ratio illuministica.
- .L'invenzione del letto da campo; il letto da campo di Napoleone (da Willis, Daybell: "Storia imprevedibile del mondo", Laterza 2018)

L'età della Restaurazione

- Introduzione alla Restaurazione: i nuovi confini europei; la diffusione dei nazionalismi
- I principi ispiratori del congresso di Vienna
- Confini, Stati e regnanti dopo il congresso di Vienna. Il principio di equilibrio e di legittimità; significati della Santa Alleanza
- Lettura, analisi della fonte: da Procacci, Storia degli italiani, Laterza, 1983: il caso degli Stati italiani
- Caricature e opinione pubblica nella prima metà dell'Ottocento
- Analisi fonte: lettera di Metternich allo zar Alessandro I

Moti liberali; innovazioni del secolo XIX

- Moti liberali degli anni Venti e Trenta (sintesi)
- La rivoluzione del luglio 1830 a Parigi: una rivoluzione borghese? La tesi dello storico Magraw
- Le rivolte del 1848 in Europa
- Nazionalismo ed implicazioni socio-economiche
- Nascita di Socialismo e Comunismo
- Indipendenza delle colonie dell'America latina
- Innovazioni del secolo XIX: strade, ferrovie, navigazione a vapore
- il XIX secolo come inizio di sfruttamento intensivo di risorse: industria siderurgica, meccanica
- La nascita del canale di Suez: dal progetto, all'inaugurazione (fonti fotografiche), alla spartizione delle quote, all'ampliamento del 2015

Il Risorgimento

- La cultura italiana immagina una nazione
- Il Nabucco di Verdi: l'aria "Va' pensiero": la creazione dell'ideale di nazione madre comune
- Il punto di vista dello storico Banti sul Risorgimento
- Prima e seconda guerra d'indipendenza
- I contingenti militari decisi a Plombiers; I volontari della seconda guerra d'indipendenza; Garibaldi al comando dei "Cacciatori delle Alpi"
- Garibaldi e la spedizione dei Mille
- Chi e perché ferì Garibaldi (Da "Il Giorno", 29.01.2016)
- La storia della ferita di Garibaldi (Da "Garibaldi fu ferito", di Alessandro Livi, 13 Marzo 2017)
- Giuseppe Mazzini: ricerca individuale da fonti bibliografiche

- Il dibattito tra Cavour e Mazzini
- I fratelli Bandiera,
- Il generale Radetzky; la marcia di Radetzky (Strauss)
- Da Emilio Jona, "Le canzonette che fecero il Risorgimento", Longanesi: il Risorgimento attraverso le canzoni dei fogli a stampa
- Il bersagliere figura simbolo del Risorgimento
- Le tappe dell'unità d'Italia

La guerra di secessione americana; lo schiavismo

- Lo schiavismo: nel mondo antico e nella storia moderna: aspetti di problematizzazione
- Guerra di secessione americana

La Prussia di Bismarck

- Realpolitik e autoritarismo come germi della politica bellica e xenofoba del Novecento
- La Prussia
- Unificazione della Germania; elementi di confronto con l'unificazione d'Italia
- Secondo Reich ed autoritarismo
- Triplice Alleanza

Il Regno d'Italia (Governi della Destra storica)

- Fratture socio-politiche del nuovo Regno d'Italia
- I governi della della Destra storica
- Aspetti critici del Regno d'Italia: atteggiamento della classe dirigente nei confronti delle masse popolari (elitismo); rigore finanziario: tassa sul macinato (fonte: vignetta satirica); le imposte indirette; il problema del brigantaggio; le difficoltà dell'istruzione
- "La legge Casati: uno dei primi pilastri della scuola italiana. Leggere, scrivere, far di conto" (Da Orizzonte-scuola, 12.02.2020)
- La situazione dell'industria e delle infrastrutture
- Le inchieste del regno d'Italia: sull'istruzione (Matteucci e Corradini) e sul brigantaggio (Massari)

Il Regno d'Italia (Governi della Sinistra storica)

- Programma politico
- Esecutivo Depretis
- La politica del trasformismo; la diffusione del clientelismo in Parlamento

La politica coloniale italiana

- Esecutivo Crispi
- L' "avventura" coloniale tra Eritrea ed Etiopia (Abissinia)
- L'acquisto di Assab-
- Il trattato di Uccialli; la fine del governo Crispi

- Le canzoni del colonialismo italiano: Crivel canta "Ti saluto vado in Abissina"; "Topolino in Abissinia"
- I simboli risorgimentali manipolati e travisati dall'ideologia fascista: dallo scolaro-patriota al balilla; dal combattente per la libertà al soldato nazionalista-conquistatore del Fascismo

La società di massa

- Caratteristiche generali
- Dati statistici: incremento demografico, diritto al voto, fenomeno migratorio
- I nuovi consumi
- Lettura, analisi da Gustave Le Bon: "Psicologia delle folle"
- L'importanza dei partiti di massa
- L'Esposizione Universale
- La concorrenza del grano americano come fattore per l'emigrazione italiana
- il primo governo Giolitti
- Giolitti politico del compromesso: un'interpretazione
- Il quadro europeo tra fine '800 ed inizio '900
- La posizione della Chiesa (l'enciclica Rerum novarum; estratti dal documento del pontefice Leone XIII)

I governi del Regno d'Italia dal 1892 al 1900

- L'assassinio di re Umberto I
- La regina Margherita, il Margheritismo: "Margherita di Savoia, la regina influencer" (Da Focus.it, Storia in podcast)

La Russia di inizio '900

- La Rivoluzione del 1905
- Lenin
- Bolscevichi e menscevichi
- Pogrom e sionismo
- I Protocolli di Sion

±

Cina, Africa e Sud-America all'inizio del Novecento. (Sintesi)

La prima guerra mondiale

- Cause profonde
- La crisi balcanica: prima e seconda guerra balcanica
- Una guerra di massa, nuovi modi di combattere
- Una guerra cubista: moltiplicazione delle immagini e diffusione delle fotografie di guerra
- Gli schieramenti
- Scontri ed aree chiave
- La vita di trincea nella testimonianza del giornalista Salsa
- Importanza della comunicazione radiofonica nelle guerre
- Le donne nella Grande Guerra (Da Giorgio Giannini, 4.11.2021, www.lincontro.news)
- 1914: un anno cruciale (Contributi dal documentario di Raiplay-da La Grande Storia: "Mussolini: prima e dopo la Prima Guerra mondiale")

- La settimana rossa
- I trattati di pace
- I dodici punti di Wilson
- Inadeguatezza dell'assetto post-bellico
- .-Il genocidio armeno

La Rivoluzione russa del 1917

Avvenimenti principali

Il pensiero comunista: Lenin, Trotskij, Rosa Luxemburg

Guerra in Ucraina

- Crisi Russia-Ucraina: come seguire le notizie in tempo reale in modo responsabile (Da "La valigia blu", 24 .02.2022)
- Perché l'Ucraina è contesa: una storia controversa (Da Imago Mundi, Rubrica di geopolitica-Limes on line)
- La mappa del conflitto (Da Il fatto quotidiano, 22.03.2022)
- Limes risponde con Lucio Caracciolo (Da Limes on line, 7 Marzo 2022)
- "Perché la radio è decisiva nella guerra in Ucraina", da Internazionale 13.04.2022

Giorno della memoria

- La storia del popolo ebraico in Europa tra '800 e '900: "Una storia particolare. Gli ebrei in Europa tra '800 e '900 (Documentario a cura del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea)
- Le radici dell'antisemitismo europeo

DA SVOLGERE:

Fascismo
 Nazismo
 Seconda guerra mondiale
 Assetto post-bellico

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte 56

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5

• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro (Ricerca, selezione, analisi fonti)					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riepiloghi in itinere; proposte di ricerca individuale

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; articoli da quotidiani e riviste specializzate; estratti da monografie e saggi critici; altri manuali; documentari (Da canale Raiplay e Youtube); repertorio di immagini (da manuali e dalla rete)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia,
09.05.2022

Firma del Docente

Prof.ssa Emanuela Bona

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: prof. EMANUELA BONA

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di apprendimento è sereno; il dialogo educativo si è svolto nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli. Collaborativo il rimando alle proposte didattiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Risultati raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Esposizione chiara e corretta dei contenuti

Individuazione di nessi-causa-effetto

Geolocalizzazione

Individuazione di analogie e differenze tra contesti storico-sociali

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

-Società di massa

-Politica e mezzi di mezzi di comunicazione

-Nascita dei colonialismi

-Il colonialismo bianco

-Gli strumenti della propaganda

-La guerra in Ucraina (cfr programma di storia)

-Storia del popolo ebraico e radici dell'antisemitismo (cfr programma di storia)

-L'hate speech: il linguaggio dell'odio (Condivisione inchiesta di Raiplay-Presa diretta, "Le strade dell'odio")

DA SVOLGERE

La propaganda fascista, nazista, comunista

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: ?

Ore effettivamente svolte ?

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro (ricerca, selezione, analisi fonti)					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riepiloghi in itinere; proposte di ricerca individuale

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; articoli da quotidiani e riviste specializzate; estratti da monografie e saggi critici; altri manuali; documentari (Da canale Raiplay e Youtube); repertorio di immagini (da manuali e dalla rete)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali				X	
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia,
09/05/2022

Firma del Docente

Prof.ssa Emanuela Bona

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente Prof. AGNELLI LUIGI

Testo in adozione: **IL GUSTO DEL PENSARE, VOL. 3, MAURIZIO FERRARIS, PARAVIA**

Testi letti:

- **LA BANALITA' DEL MALE, HANNA HARENDT**

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il comportamento della classe è stato sufficientemente adeguato e rispettoso delle regole scolastiche; l'interesse per la materia è apparso soddisfacente per un buon numero di studenti, mentre per altri un po' meno; il livello di partecipazione al dialogo educativo si è dimostrato non sempre in linea con le attese. L'impegno nell'apprendimento non è stato costante e, per una parte degli alunni, finalizzato solo alle verifiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

- Definire concetti ed individuare alcune fondamentali problematiche filosofiche
- Stabilire connessioni tra il contesto socioculturale e i temi filosofici
- Contestualizzazione delle teorie in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali.
- Diventare soggetti criticamente consapevoli della propria visione del mondo e di quella degli altri
- Orientare scelte e decisioni
- Mettere in discussione le risposte date e le soluzioni trovate

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

- Il Romanticismo e la filosofia; il clima culturale nell'età dell'Idealismo.
- Il pensiero di G. W. F. Hegel: i fondamenti della Dialettica, la Fenomenologia dello Spirito; la Filosofia dello Spirito.
- La Destra e la Sinistra hegeliane. L. Feuerbach e l'Essenza del Cristianesimo; dalla Teologia all'Antropologia.

- K. Marx: le critiche alle filosofie precedenti; il materialismo storico e dialettico; il Capitale.
- S. Kierkegaard: l'esistenza come scelta; gli stadi dell'esistenza; la categoria della "possibilità".
- Un filosofo antihegeliano: A. Schopenhauer: Il Mondo come volontà e rappresentazione; l'analisi della condizione esistenziale dell'uomo; le vie di liberazione dalla Volontà.
- F. Nietzsche: la vita e le opere; la Nascita della Tragedia e il periodo giovanile; il periodo "illuministico" e l'annuncio della morte di Dio; la morale e i valori; il periodo di "Zarathustra", il superuomo e l'eterno ritorno; l'ultimo periodo e la volontà di potenza; il problema del nichilismo.

Contenuti da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Freud e la psicoanalisi: implicazioni filosofiche

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento svolto nel secondo periodo (3 ore): Il contributo della filosofia nello sviluppo dei diritti umani

PERCORSI TEMATICI

- Il Razionalismo nella storia
- L'etica dello stato

TEMPI

N. ore previste: 99

Ore effettivamente svolte 93

METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				x	
• Discussione guidata			x		
• Lavoro di gruppo	x				
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

In assonanza con quanto deciso nel Consiglio di Classe, ho proceduto all'effettuazione di approfondimenti e recuperi in itinere (ad esempio, prima dell'inizio di un nuovo argomento) rivolti alla classe ogni qual volta se ne è presentata la necessità

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo
- Strumenti informatici
- Testi antologici di approfondimento
- Lettura di altri testi

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	<i>FREQUENZA</i>				
	1	2	3	4	5
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte		X			
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti		X			
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 09.05.2022

Firma del Docente

Prof. Luigi Agnelli

PERCORSO
DIDATTICO DISCIPLINARE DI

Storia dell'Arte
Classe 5A Lsu

Docente: Lucina De Martino

Testo in adozione: Itinerario nell'arte volume 3, Cricco-Di Teodoro, versione verde

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con le/gli alunne/i è stato in massima parte improntato sulla correttezza ed il rispetto, ed inoltre a livello generale la classe ha dimostrato interesse e partecipazione per la disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tenuto conto di quanto indicato nelle Osservazioni sulla classe, nel complesso, anche se con gradazioni personali diverse, si considerano raggiunti i seguenti livelli:

- Saper leggere un'opera d'arte attraverso una fluida esposizione ed un'adeguata terminologia specifica
- Saper storicizzare le caratteristiche essenziali e dominanti nelle arti figurative
- Conoscere i maggiori artisti ed i relativi percorsi stilistici attraverso l'analisi delle opere più significative

- Potenziamento del personale senso critico
- Saper decodificare il linguaggio estetico e contenutistico delle opere studiate
- Trovare analogie e differenze nella comparazione delle opere esaminate
- Capacità di individuare le tecniche utilizzate di volta in volta dagli artisti
Capacità di individuare relazioni tra le produzioni figurative e letterarie di uno stesso periodo

CONTENUTI:

Arte Neoclassica

Caratteri generali

Antonio Canova analisi delle seguenti opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David analisi delle seguenti opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Jacques-Dominique Ingres analisi delle seguenti opere: La grande Odaliska.

Francisco Goya analisi delle seguenti opere: Il sonno della ragione genera mostri, La Maya desnuda e la Maya vestida.

Romanticismo

Caratteri generali e confronto in Francia e Italia.

Theodore Gericault analisi delle seguenti opere: La zattera della Medusa e Alienata con monomania dell'invidia.

Eugenie Delacroix analisi delle seguenti opere: La Libertà che guida il popolo.

Il romanticismo in Italia con **Francesco Hayez** analisi delle seguenti opere:
La congiura dei Lampugnani, Malinconia ed Il bacio (1859).

Il realismo con **Courbet** analisi delle seguenti opere:

Gli spaccapietre e Funerale ad Ornans.

L'Impressionismo

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Manet analisi delle seguenti opere: La colazione sull'erba, Olympia e il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet analisi delle seguenti opere: Impressione-sole nascente, La Cattedrale di Rouen (Portale e torre Saint-Romain), Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas analisi delle seguenti opere: La lezione di danza e L'assenzio.

Pierre-Auguste Renoir analisi delle seguenti opere: La Grenouillere (lo stagno delle rane), Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri e Le bagnanti.

Il Post-Impressionismo

Paul Cezanne analisi delle seguenti opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte e La montagna di Sainte-Victorie vista dai Lauves

Neoimpressionismo/ Divisionismo/ Pointillisme

Georges Seurat analisi delle seguenti opere: Un bagno ad Asnieres e Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin analisi delle seguenti opere: *La visione dopo il sermone (La lotta tra Giacobbe e l'angelo), Il cristo giallo, Aha oe feii?(Come! Sei gelosa?), Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh analisi delle seguenti opere: I mangiatori di patate, serie di "Autoritratti" (1887/1889), Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con Iris in primo piano, serie dei "Girasoli", Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

Henry de Toulouse-Lautrec analisi delle seguenti opere: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.

Art Nouveau

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Klimt analisi delle seguenti opere: Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer , Il bacio.

Fauves

Henri Matisse analisi delle seguenti opere: La donna con il cappello, La stanza rossa e La danza

Espressionismo tedesco

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

I precursori

Eduard Munch analisi delle seguenti opere: La fanciulla malata ed Il grido.

Le Avanguardie del 900:

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Il cubismo

I cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collages.

Picasso vita e caratteri generali

Analisi delle seguenti opere:

Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti e Guernica

TEMPI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico fino al 2/05 dalla docente De Martino totale 51 ore su 60 ore.

Dal 3/05 dalla docente Uberti fino al 15/05 totale 54 ore

Totale delle ore che si prevede di svolgere entro il giorno 8 giugno: 60.

METODI UTILIZZATI

Libro di testo, programma Teams, schemi, PowerPoint e approfondimenti.

Metodi didattici	FRE QU EN ZA				
		1	2	3	4
Lezione frontale					x
Discussione guidata				X	
Lavoro di gruppo	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per le alunne/i carenti in alcuni ambiti è stato utilizzato il recupero in itinere

STRUMENTI E MEZZI

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FRE QU ENZ A				
	1	2	3	4	5
Interrogazioni					X
Interventi e domande durante le lezioni e le videolezioni				X	
Verifica scritta		X			
Impegno e partecipazione			X		

Brescia, 15/05/22

Firma del Docente

prof.ssa Caterina Uberti

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Docente referente: prof.ssa MARIAROSARIA GIRALDA

RAPPORTI CON LA CLASSE

Ho conosciuto la classe soltanto nel corrente anno scolastico e da subito si è mostrata corretta durante le lezioni, con un livello di autocontrollo, di attenzione e partecipazione alla lezione adeguato. Il livello delle competenze di base per affrontare la programmazione di scienze naturali del quinto anno non era adeguato e ciò ha richiesto un forte sforzo di impegno sia in classe che nella gestione dello studio domestico da parte degli alunni con buoni risultati per la maggior parte della classe.

Infine gli alunni mostrano di aver raggiunto un buon livello di maturazione nei rapporti interpersonali e di risoluzione dei conflitti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Risultati raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

- Definire e classificare gli idrocarburi;
- elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati;
- correlare nome e struttura di molecole organiche semplici;
- riconoscere la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
- correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
- descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare;
- Conoscere la struttura degli acidi nucleici e il flusso dell'informazione genetica
- Descrivere e spiegare i fenomeni di dinamica endogena del pianeta Terra
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

1. Chimica organica

- Il ruolo centrale del carbonio: La chimica del carbonio; ibridazione del carbonio
- La grande famiglia degli Idrocarburi: Idrocarburi saturi ed insaturi; idrocarburi alifatici ed aromatici; isomeria
- I gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi
- Formule di struttura

- Denominazione IUPAC di semplici molecole organiche.
- Definizione di polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e reazione di idrolisi

2. Biochimica

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: Trigliceridi e acidi grassi saturi ed insaturi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; gli steroidi e le vitamine
- L'adenosina trifosfato o ATP: struttura e ruolo.
- Le reazioni di ossido-riduzione; i coenzimi NAD e FAD
- Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, ciclo di Krebs e trasporto finale di elettroni; respirazione cellulare e fermentazione

3. Biologia molecolare

- Struttura e funzioni degli acidi nucleici: DNA e RNA
- Il genoma umano
- Meccanismo di duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA

4. Scienze della Terra

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti: Il movimento dei continenti; Pangea e Pantalassa
- L'interno della Terra: Litosfera, astenosfera e mesosfera.
- Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
- I movimenti delle placche e le loro conseguenze
- Relazione fra margini di placca e fenomeni sismici e vulcanici.

PERCORSI TEMATICI

Durante la seconda metà di maggio proporrò alla classe i seguenti temi, per lavori a coppie o di gruppo, a carattere pluridisciplinare:

1. Innovazione tecnico scientifica tra '800 e '900: le origini della biologia molecolare e la scoperta del DNA
2. Disastri nucleari del '900: Mutazioni del DNA
3. Totalitarismi: Eugenetica e razzismo
4. La figura femminile nella scienza
5. Uomo e Natura: Wegener e la teoria della deriva dei continenti.

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte: 56

N. moduli previsti: 4

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 1°-2°- e parzialmente il 3°.

Il 3° e il 4° sono da completare durante la seconda metà di maggio 2020.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				x	
• Discussione guidata			x		
• Lavoro di gruppo		x			
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere laddove si è reso necessario con studio individuale o guidato con materiale di supporto fornito dall'insegnante

STRUMENTI E MEZZI

- Utilizzo di audiovisivi e di supporti multimediali.
- Stimolo continuo con riferimenti a fenomeni osservabili nel quotidiano e alle scoperte scientifico-tecnologiche attuali e a informazioni relative alla salute umana.
- Uso di diverse fonti di informazione, accanto all'utilizzo dei libri di testo, di schemi, power-point o di approfondimenti elaborati dall'insegnante e supporti multimediali
- lavori individuali o di gruppo
- Attività didattica di biologia molecolare con il materiale messo a disposizione da dipartimento di biotecnologie dell'Università degli Studi di Brescia.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				x	
Prove orali		x			
Test a domande chiuse o aperte				x	
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti			x		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/05/2022

Firma del Docente

Mariarosaria Giralda

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI IRC

Docente Maffioli Michela

Testo in adozione: Il coraggio della felicità

RAPPORTO CON LA CLASSE:

Il rapporto avuto con la classe, frutto di un percorso durato cinque anni, è stato all'insegna del reciproco rispetto, della collaborazione e della partecipazione attiva, nonostante ci siano state notevoli interferenze esterne volte a minarne la fiducia. Tutti i membri della stessa, ognuno secondo le personali doti ed attitudini hanno partecipato attivamente anche durante la DID, le presenze sono state pressoché costanti e il lavoro svolto ha ottenuto il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della "libertà religiosa".
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che Egli propone.
- È a conoscenza del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio:

PERCORSI TEMATICI

1. Introduzione all'ETICA

- Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale
- Accenni alle principali ideologie etiche
- Bioetica generale
- La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene

2. Bioetica speciale

- La questione morale dell'eutanasia
- La questione morale della clonazione
- La questione morale dei trapianti
- La questione morale dell'aborto
- La questione morale della pena di morte

3. Rapporto fra scienza e fede

Accenni:

- La fede come struttura antropologica fondamentale
- Il sapere della fede
- la complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede

4. Dottrina sociale della chiesa

- Idea di “Dottrina sociale”
- Storia della Dottrina Sociale della Chiesa
- Fondamenti teologici e morali della “Dottrina sociale”
- I principi della “Dottrina sociale” nelle diverse encicliche:
 - a. Principio della solidarietà
 - b. Principio della sussidiarietà
 - c. Principio del bene comune
 - d. Principio della personalità
 - e. Destinazione universale dei beni e proprietà privata, giustizia, lavoro, mondialità
- Pace,
- L’impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un’umanità giusta e solidale (Laudato sii, Popoli tutti, Papa Francesco)

5. Argomenti proposti dagli alunni collegati alla disciplina

Metodologia affrontata

Lezione frontale, lezione interattiva, conversazione guidata, video lezioni, lavori in coppia.

TEMPI

N. moduli previsti: 33

Moduli effettivamente svolti al 30 maggio: 26

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici FREQUENZA

	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					3
• Discussione guidata					4
• Lavoro di gruppo					3
• Conversazione guidata					5

.....
(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA’ DI RECUPERO

Per la natura e l’impostazione della materia non si sono rese necessarie attività di recupero.

STRUMENTI E MEZZI

Oltre al libro di testo adottato sono stati forniti ai ragazzi materiali vari: file, foto, articoli, video.

Con la didattica a distanza si ha imparato a fruire maggiormente di materiali presenti in rete da condividere e discutere.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Osservazione diretta					X
Domande frequenti					X
Verifiche orali			X		
Lavori di gruppo/coppia/singoli			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente
Michela Maffioli

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente **CINZIA FRIZZA**

Testi in adozione: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa “Più movimento” Ed. Marietti Scuola

a. *RAPPORTI CON LA CLASSE*

La classe ha mantenuto nel corso dell’anno relazioni improntate a sostanziale correttezza e partecipazione.

L’interesse per la disciplina così come la partecipazione sono state, per la maggior parte degli alunni, continuative e soddisfacenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli alunni, con diversi livelli di abilità e competenze,

- sono in grado di eseguire attività motorie complesse; hanno acquisito la capacità di valutare le proprie abilità e prestazioni confrontandole con appropriate tabelle di riferimento; sanno svolgere attività con diversa durata e intensità in ambito coordinativo e condizionale, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte.
- sanno praticare le attività sportive programmate, avendone approfondimento i presupposti teorici.
- hanno conoscenza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; sono consapevoli dell’importanza dell’adozione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico; sanno seguire i principi di sicurezza in palestra idonei a prevenire infortuni.

b. *CONTENUTI*

ENTRO IL 15 MAGGIO

Resistenza aerobica

Corsa di regolarità.

Ricerca del ritmo individuale di corsa.

Flag football

Regole e impostazione del gioco attraverso giochi semplificati.

Fondamentali individuali: la presa, il lancio e la ricezione.

Fondamentali per l’attacco e la difesa con e senza palla.

Canoa

Tecniche di pagaiata in ambiente naturale al “Parco delle Cave”.

Arrampicata sportiva

Principi e tecniche dell’arrampicata in parete artificiale.

Basket

Impostazione e regole di gioco del tre contro tre.

Fondamentali tecnici individuali: il tiro in corsa o terzo tempo

Schemi di base d’attacco e difesa.

Pallavolo

Fondamentali tecnici individuali: il palleggio, il bagher, la battuta e la schiacciata.

Semplici schemi di attacco e difesa in situazione di gioco.

DAL 15 MAGGIO

CLIL

L'acrosport

TEMPI

N. moduli previsti: 65 ore

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 52 ore

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	Frequenza				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				x	
Lavoro di gruppo					x
Giochi semplificati					x
Lavori in circuito			x		

• Metodi didattici	• FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale			X		
• Lavoro guidato		X			
• Lavoro di gruppo				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI E MEZZI

Per la parte teorica ho utilizzato il libro di testo in adozione.

Il lavoro pratico si è svolto sia nelle palestre a disposizione della scuola, sia negli spazi esterni a queste strutture con l'impiego di tutte le attrezzature disponibili.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

<i>Tipologia di verifica</i>	<i>FREQUENZA</i>				
	1	2	3	4	5
PROVA SCRITTA (eventuali esonerati)				X	
PROVA ORALE (eventuali esonerati)					X
PROVE PRATICHE					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente

CINZIA FRIZZA

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente Elena Santus

Testo in adozione:

Matematica.azzurro (Zanichelli)

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con la classe è stato corretto. Per un gruppo di alunne il livello di preparazione raggiunto è da considerarsi più che soddisfacente, sicuro e supportato da sincero interesse per gli argomenti proposti; solo per alcuni alunni la non organicità del lavoro svolto, nonostante le sollecitazioni, ha impedito una preparazione valida soprattutto per quanto riguarda la risoluzione di esercizi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule, affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione, individuare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali, cogliere analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali, comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Funzioni reali di variabile reale:

Il concetto di funzione, funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte.

Limiti delle funzioni numeriche reali:

Insiemi limitati o illimitati, minimo e massimo di un insieme, estremo inferiore e estremo superiore di un insieme numerico, intorno di un punto, punto di accumulazione e punto isolato di un insieme. Limite finito all'infinito, limite infinito all'infinito, limite infinito al finito e limite finito al finito, limite da destra e da sinistra: definizioni relative ed interpretazione grafica. Teoremi relativi alle operazioni con i limiti: somma, prodotto e quoziente di funzioni ed il limite della potenza. Forme indeterminate. Calcolo di limiti.

Continuità e discontinuità delle funzioni numeriche reali:

Definizione di funzione continua in un punto. Teoremi relativi alle operazioni tra funzioni continue: somma, prodotto, quoziente e potenza. Punti di discontinuità di una funzione. Ricerca degli eventuali asintoti di una funzione razionale fratta: orizzontale, verticale ed obliquo.

Derivate delle funzioni numeriche reali, relative operazioni e teoremi fondamentali del calcolo differenziale:

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità: teorema fondamentale. Interpretazione solo grafica di punti in cui la funzione è continua ma non derivabile (cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale). Derivata di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione per la somma, il prodotto, l'elevamento a potenza e il quoziente di funzioni, funzione composta.

Massimi e minimi relativi o assoluti:

Definizione di massimo e minimo locale e assoluto. Funzione crescente, decrescente in un punto ed in un intervallo, teorema relativo. Ricerca dei massimi e dei minimi locali di una funzione razionale intera e fratta attraverso lo studio della derivata prima.

Concavità e flessi di una funzione:

Concavità e convessità di una funzione, teorema fondamentale sulla concavità di una curva in un punto, flessi e loro determinazione attraverso la derivata seconda.

Studio delle funzioni e loro rappresentazione grafica:

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e lettura di grafici.

TEMPI

N. moduli previsti: 35

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 28.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo					
.....					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

pausa didattica al bisogno. Utilizzo dell'help proposto dalla scuola.

STRUMENTI E MEZZI

libro di testo e fotocopie di esercizi tratti da altri testi

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

<i>Tipologia di verifica</i>	<i>FREQUENZA</i>				
	1	2	3	4	5
Test a domanda aperta					
Esercizi sulla singola unità didattica					X
Esercizi di riepilogo su più unità didattiche			X		
interrogazioni					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 7 maggio 2022

Firma del Docente

Elena Santus

DIDATTICO DISCIPLINARE DI: **FISICA**

Docente: Elena Santus

Testo in adozione: Le traiettorie della fisica azzurro - Amaldi (Zanichelli)

RAPPORTI CON LA CLASSE

Corretto e collaborativo per la maggior parte della classe solo pochi alunni sono stati sollecitati ad un impegno più regolare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
Promuovere l'intuizione e stimolare le capacità logiche e di astrazione
Esercitare il ragionamento sia induttivo che deduttivo
Sviluppare attitudini sia analitiche che sintetiche
Sviluppare capacità di ragionamento coerente ed argomentato
Individuare e applicare procedure in situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati
Esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

Elettrizzazione per strofinio, conduttori ed isolanti, la legge di Coulomb, elettrizzazione per contatto e per induzione

Il campo elettrico ed il potenziale:

Vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica:

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, il campo elettrico ed il potenziale in un conduttore all'equilibrio, la capacità di un conduttore, il condensatore

La corrente elettrica continua:

L'intensità della corrente elettrica i generatori di tensione ed i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, i resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchoff, la trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, effetto termoionico, fotoelettrico e effetto Volta.

Il campo magnetico:

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, forza tra magneti e correnti, forze tra correnti, intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico, le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica:

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, autoinduzione, induttanza di un circuito, mutua induzione, alternatore, trasformatore, le equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche

TEMPI

N. moduli previsti: 30

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 22 .

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo					
.....					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si sono attivate pause didattiche ogni qualvolta si ne è ravvisata la necessità.

STRUMENTI E MEZZI

libro di testo e fotocopie tratte da altri libri.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

<i>Tipologia di verifica</i>	<i>FREQUENZA</i>				
	1	2	3	4	5
Esercizi sulla singola unità didattica					x
Esercizi di riepilogo su più unità didattiche					
Interrogazioni					x

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 7 maggio 2022

Firma del Docente

Elena Santus

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI LATINO

Docente: prof. EMANUELA BONA

Testo in adozione:

Cantarella, Guidorizzi, Humanitas, volume 2, Einaudi scuola

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di apprendimento è sereno; il dialogo educativo si è svolto nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli. Collaborativo il rimando alle proposte didattiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Inquadramento di opere e contesti
Riconoscimento di elementi morfologici e sintattici essenziali
Individuazione di temi dalle opere

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Traduzione comparata
Collegamenti tra autori e temi
Collegamenti pluridisciplinari
Individuazione di campi semantici lessicali

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Ovidio

Aspetti biografici, di poetica e di linguaggio; inquadramento opere

Remedia amoris:

Lettura, traduzione, analisi vv 1-4

Il topos della militia-servitium amoris: riferimenti a Tibullo (la dulce puella); Cupido blande puer

La struttura didascalica dell'opera: poeta praeceptor-magister

Una struttura didascalica ricorrente: remedium+massima+exemplum (da natura-agricoltura, mitologia, società quotidiana)

"Discite sanari": i remedia del poeta contro il "dulce malum", contro otium e nequitia: "res age, tutus eris"

Riferimento a Propertio: "In amore volere dolo [...] sive mea [...] sive tua lacrimas..."

Riferimento a Virgilio, Georgiche: la nobiltà del lavoro nei campi

Lettura, traduzione, analisi di versi scelti: Bella Veneris; l'obsequium

Gli elegiaci "pacifisti"

Lessico bellico ed amoroso trasposto sul piano personale

Il convivium come luogo di Venere; usanze conviviali nella Roma augustea; vino e cibo

Lettura, traduzione, analisi di versi scelti: i consigli di Ovidio VS l'ebbrezza nei personaggi della commedia latina (Pseudolus)

Lettura, traduzione, analisi di versi scelti: la notte complice degli amori

Heroides

Lettura, traduzione, analisi da Epistola VII (Didone); le caratteristiche del furor

Didone di Ovidio e Didone di Virgilio a confronto: lettura, analisi dei versi 81-84 + 133-136 (epistula VII Heroides); versi 1-2 (Eneide liber quartus)

Lettura, traduzione, analisi da Eneide, liber quartus, versi 6-10 (Didone a dialogo con la sorella Anna); da Heroides, versi 191-196 (finale dell'epistula VII). Didone "male sana"

Lettura, traduzione, analisi da Eneide, liber quartus, vv 9-34

Lettura, traduzione, analisi da Eneide, Liber quartus: la risposta di Enea (vv 340-343 + 360-361) ; la morte difficile di Didone (vv 703-705)

Lettura, traduzione, analisi da liber quartus ("Sequar...")

Analogie tra Didone e Medea; riferimenti alla Medea di Ovidio (epistula XII Heroides), Euripide, Seneca

La figura di Medea nelle Argonautiche di Apollonio Rodio e nelle Heroides di Ovidio

Lettura, traduzione, analisi da epistula XII: v 16 (immemor) + vv 19,22,31-34,37

METAMORFOSI

Temi, riferimenti letterari, aspetti linguistici

Analisi dal mito di Apollo e Dafne

Analisi dal mito di Narciso ed Eco

HORATIUS

Aspetti di biografia, opere

Inquadramento tematico: "pulvis et umbra sumus". Topos del tempus fugit; ideale di misura linguistica, il labor limae; "contentus"

Sermones

Caratteristiche del genere; la modestia oraziana (uno sguardo non giudicante; "libertino patre natus")

Lettura, traduzione, analisi da libro I, satira 1. Il topos dell'insoddisfazione e dell'infelicità umana (vv 1-3 + 14-19 + 61-62 + vv 73-78; 86-87 + 117-119)

Lettura, traduzione, analisi da Satira X: vv 67-76

Lucilio lulentus; paucis lectoribus; omnia ponas post argento. Il labor limae della scrittura come fatica

Ars poetica

Caratteristiche di stile e linguaggio; il modello aristotelico; ingenium+ ars; callida iunctura; autarkeia

Carmina

L'autoironia oraziana nell'ode II (vv 10): litote e diminutivo; il convivium come intimità amicale
Lettura, traduzione, analisi da Carmina I, 1: 23-36: la scelta della poesia e l'aspirazione alla gloria poetica; l'invasamento

Da Ode III, 30: lettura, elementi di traduzione ed analisi

Lettura, traduzione, analisi Ode I, 11: carpe diem

Il lessico chiave della poesia di Horatius: modus, finis, mediocritas, contentus

Approfondimenti su carme II, 30 (Exegi monumentum)

Il topos del Tempo nella musica: lettura, ascolto dalle Nozze di Figaro di Mozart

Lettura, traduzione, analisi da carmina II, 14 (vv 1-6; 9-11): la lamentatio della fuga degli anni; l'ineluttabilità della morte; la consolatio

Il simposio nella poesia oraziana e nella tradizione letteraria

Epodi

Caratteristiche generali; elementi di confronto con i Sermones

SENECA

Aspetti biografici, di poetica e di linguaggio; inquadramento opere

Le tragedie

Caratteristiche generali

Medea

Lettura integrale in traduzione

Analisi lessicale dall'incipit e dal primo monologo

Phaedra

Lettura integrale in traduzione

De clementia

Vicinanza e osservazione del potere (confronti con Dante Alighieri): citazioni dall'incipit

Spunti per l'esame di Stato (Dante, Machiavelli, Ariosto, Orazio)

Epistulae ad Lucilium

Introduzione all'opera

Lettura, traduzione, analisi da ep I ed ep V

DA SVOLGERE:

**Completamento da Epistulae ad Lucilium
QUINTILIANO**

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte: 52

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro (Ricerca, selezione, analisi fonti)					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riepiloghi in itinere; proposte di ricerca individuale

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; estratti da opere (parti selezionate)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia,
09.05.2022

Firma del Docente

Prof.ssa Emanuela Bona

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa Paola Francesca Stagnari

Testo in adozione:

Clemente-Danieli, *La prospettiva delle scienze umane per il quinto anno*, Torino, Pearson Paravia

Avalle-Maranzana, *Pedagogia: dal Novecento ai giorni nostri*, Torino, Pearson, Paravia

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni, tra i quali vi è un'alunna certificata L.104 che sembra sufficientemente integrata con i compagni, è stata seguita dalla attuale docente solo per gli ultimi due anni, avendo visto l'avvicinarsi di più docenti sulla disciplina. Al termine del percorso svolto, solo un numero ristretto di alunni mostra interesse durante le lezioni e partecipazione alle sollecitazioni proposte. Lo studio a casa non è sempre costante, ma troppo spesso finalizzato al superamento delle prove di verifica che, tuttavia, vengono superate discretamente per un buon numero di discenti.

Il rispetto delle regole e delle consegne non è per tutti adeguato alle richieste e si riscontrano spesso assenze o ritardi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Durante il percorso svolto sono in numero ristretto gli alunni che hanno mostrato attenzione crescente durante le spiegazioni ed hanno migliorato la capacità di intervenire in maniera adeguata in risposta alle sollecitazioni della docente ottenendo risultati buoni, un numero più ampio di loro, invece, studia solo per la verifica e non partecipa attivamente alle lezioni.

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Alcuni alunni, alla fine del percorso di studi, sono in grado di esprimersi con linguaggio adeguato, mostrano una buona capacità di rielaborazione critica dei contenuti e sono in grado di confrontarli con tematiche affrontate in altre discipline affini

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Dal programma del precedente anno scolastico:

Scienze Umane:

Antropologia:

Lo sguardo antropologico sul sacro: Origini e forme delle religioni, i riti (significato e funzioni), gli elementi costitutivi delle religioni

Le grandi religioni del mondo: le religioni monoteistiche, Induismo e Buddismo, le religioni “filosofiche”

La ricerca in Antropologia: le fasi della ricerca (lavoro sul campo, osservazione), la ricerca antropologica contemporanea

Sociologia:

Norme, Istituzioni, Devianza e controllo: le istituzioni, la devianza e le diverse interpretazioni, il controllo sociale e i suoi strumenti

Stratificazione e diseguaglianze sociali: analisi delle teorie classiche (Marx e Weber, la stratificazione sociale in epoca contemporanea), la povertà e il fenomeno dei nuovi poveri

Industria culturale e comunicazione di massa: cultura e produzione in serie, cultura e società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (apocalittici e integrati), la cultura digitale e i new media

La società globale: forme e dimensioni della globalizzazione (economica, politica e culturale), riflessioni e prospettive attuali (diseguaglianze e obiettivo di uno sviluppo sostenibile)

La riflessione della sociologia sulla salute: i concetti di salute e malattia, la disabilità, la malattia mentale, l’antipsichiatria e la Legge Basaglia

Pedagogia:

Le Scuole Nuove in Europa: la nascita delle Scuole Nuove in Francia e Germania

Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna (caratteristiche, metodo e contenuti); la Rinnovata di Giuseppina Pizzigoni

Dewey e l’attivismo statunitense: un nuovo modo di concepire l’educazione (scuola e società, insegnamento attivo)

L’attivismo scientifico Europeo: Decroly e la scuola dell’Ermitage; Maria Montessori e le “Case dei bambini”, Claparède e la “scuola su misura”

L'attivismo Francese: Cousinet il metodo della cooperazione, una didattica per gruppi; Freinet la tipografia a scuola, verso una scuola democratica e inclusiva

L'attivismo cattolico Maritain filosofo educatore (cenni generali)

L'attivismo marxista: Gramsci (cenni generali)

L'attivismo idealistico: la concezione filosofico-pedagogica di Gentile e la Riforma della scuola
La concezione del bambino in Lombardo Radice (cenni)

Il Novecento e la nascita della psicopedagogia: Freud: la rivoluzione psicoanalitica e la crisi della ragione (cenni generali); Piaget e l'epistemologia genetica;

Da svolgere oltre la data del 15 maggio:

La psicopedagogia statunitense: Bruner e lo studio dei processi cognitivi, la dimensione sociale dell'apprendimento

L'educazione "alternativa" in Italia: don Milani e l'educazione del popolo, le caratteristiche della scuola popolare, *Lettera ad una professoressa*

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste:

Ore effettivamente svolte 125

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo	X				
• Altro	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Percorso di Educazione Civica svolto sul tema dei Diritti Umani con particolare attenzione ai diritti di donne bambini per un totale di ore 4

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero, quando necessarie, si sono svolte in itinere e concordandole con la classe

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				X	
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti			X		
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente

Prof.ssa Paola Francesca Stagnari

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI INGLESE

Docente: prof. **BARBARA BAIGUERA**

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "PERFORMER HERITAGE 2 – from the Victorian Age to the Present Age", Ed. Zanichelli

RAPPORTI CON LA CLASSE

I rapporti con la classe sono stati corretti ed impostati sulla graduale responsabilizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Utilizzare il linguaggio specifico letterario; esporre in lingua inglese i contenuti del percorso letterario affrontato durante l'anno scolastico, sia in forma scritta che orale.

Operare azioni di rielaborazione e commento personale; confrontare le varie forme di espressione artistica e creare collegamenti tra i generi letterari.

CONTENUTI

THE VICTORIAN AGE

- Timeline
- Overall view
- The Victorian compromise
- The Victorian novel
- The late Victorian novel
- Charles Dickens
- "Oliver Twist"
- Work and Alienation
- Robert Louis Stevenson
- "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"
- Link to contemporary culture: the Detective Story
- Oscar Wilde
- "The Picture of Dorian Gray"
- George Bernard Shaw

THE MODERN AGE

- Timeline
- Overall view
- The age of anxiety
- The Second World War
- Modernism
- The Modern novel
- The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen
- Thomas Stearns Eliot
- "The Waste Land"
- Edward Morgan Forster
- "A Passage to India"
- James Joyce
- Free Direct Speech and Interior Monologue

- “Dubliners” – Eveline
- Virginia Woolf
- “Mrs Dalloway”
- George Orwell
- “Nineteen Eighty-Four”

THE PRESENT AGE:

- Samuel Beckett
- “Waiting for Godot”

Timeline

Overall view

The Sixties and Seventies

The Contemporary novel

Contemporary drama

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 99

Ore effettivamente svolte: 85

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Pause didattiche in orario curricolare

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; video didattici selezionati da internet; registrazioni per le attività di ascolto

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				X	
Prove orali				X	
Test a domande chiuse o aperte				X	
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti				X	
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 13.05.22

Firma del Docente

Prof.ssa Barbara Baiguera

**PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE
5 A LSU
A.S. 2021/2022**

Docente Prof. Mario Bruno Belsito

Testo in adozione: nessuno

PROFILO DELLA MATERIA

L'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla L.92/2019 come disciplina trasversale a tutte le materie dell'intero quinquennio, è stato effettuato nel rispetto della normativa in vigore. Ai sensi di legge, al Docente di Diritto, presente in ragione del curriculum d'Istituto, seppur non nell'indirizzo LSU, è spettato il compito di coordinare il lavoro dell'intero CdC e di proporre il relativo voto, dopo aver raccolto le valutazioni delle materie coinvolte, espresso in voto decimale negli scrutini intermedi e finali.

Nel rispetto anche del curricolo verticale predisposto dal Gruppo di lavoro a ciò incaricato dalla Dirigenza dell'Istituto, **nel primo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (per 8 ore); italiano (per 4 ore), per complessive 12 ore. **Nel secondo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (2 ore); filosofia (3 ore); scienze umane (4 ore); inglese (2 ore); lettere (3 ore); storia (3 ore); matematica (2 ore) storia dell'arte (3 ore) e IRC (1ora) per complessive 23 ore.

Il totale delle ore dedicate all'insegnamento sono state superiori rispetto alle 35 previste dal curriculum d'istituto.

RAPPORTI CON LA CLASSE

Tutti gli interventi sono stati svolti in presenza, salvo pochissimi casi in modalità DID (videolezione). La classe ha dimostrato attenzione e partecipazione alle attività proposte. Nel corso delle lezioni gli studenti e le studentesse della classe si sono comportati in modo corretto ed educato, hanno svolto i lavori assegnati rispettando le scadenze fissate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattico-disciplinari principali e trasversali declinati nel Curricolo di Educazione Civica sono stati complessivamente raggiunti.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Discussione guidata					X
Lavoro di gruppo			X		
Interventi di esperti e problem solving				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste.

STRUMENTI E MEZZI

Lezione frontale con richiesta di prendere appunti.

Non essendo stato adottato alcun libro di testo, sono stati utilizzati: la Costituzione della Repubblica Italiana, slide, video, spunti da diversi testi, articoli tratti da quotidiani.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, oltre alle consuete prove di verifiche scritte e orali, è stato chiesto agli studenti di svolgere brevi relazioni e lavori di rielaborazione (sotto forma di elaborato) con presentazione in power point.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali					x
Questionari scritti con domande aperte		x			
Presentazioni multimediali		x			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Il Docente

Prof. Bruno Belsito Mario

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: **ALFIERI GIUSEPPINA**

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti : "I classici nostri contemporanei" (Volumi 4, 5.1, 5.2)
Paravia

Dante Alighieri, Paradiso (edizione libera)

RAPPORTI CON LA CLASSE:

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e della comunità scolastica, evidenziando progressi nell'ambito della maturazione personale. Gli alunni si sono rivelati diligenti nell'eseguire quanto richiesto o proposto dal docente, ma in modo quasi sempre passivo, senza interventi critici personali. L'interesse per i contenuti della disciplina è risultato soddisfacente, ma la difficoltà a partecipare all'attività didattica ha richiesto l'intervento costante dell'insegnante, in modo da evitare un apprendimento schematico e mnemonico. Alcuni allievi si sono tuttavia distinti per abilità, autonomia nel procedere, collaborazione propositiva.

A livello di competenze, la classe complessivamente ha mostrato impegno nel recupero delle carenze e volontà di raggiungere gli obiettivi disciplinari specifici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni, pur con risultati diversificati, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- considerare il quadro storico-culturale di un'epoca
- conoscere dati biografici, pensiero e produzione degli autori considerati
- rilevare le peculiarità stilistiche degli autori studiati
- stabilire connessioni e confronti tra le epoche, le concezioni dei letterati, le scelte formali
- analizzare e interpretare testi, riflettendo sulle tematiche trattate
- esporre in forma chiara e lessicalmente appropriata i contenuti appresi, utilizzando la lingua italiana in modo corretto
- riconoscere le fondamentali tecniche di produzione scritta relative a diverse tipologie testuali (articolo di giornale, saggio breve, tema argomentativo e storico) e saper produrre tali tipi di testo.

La classe nel complesso ha evidenziato impegno soddisfacente nell'affrontare lo studio della letteratura italiana, ma ha avuto bisogno di supporto nell'analisi testuale e nella rielaborazione personale. Alcuni si distinguono per uno studio approfondito e capacità di riflessione critica. Quanto alla produzione scritta, la classe è in grado di affrontare i diversi tipi di proposte operative, pur con qualche difficoltà relativa in particolare alla correttezza formale.

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma

PRIMO OTTOCENTO

Ripasso caratteri fondamentali delle correnti di:

preromanticismo, neoclassicismo

L'età romantica

Caratteri fondamentali del Romanticismo

LEOPARDI: il pensiero, la poetica, le opere

SECONDO OTTOCENTO

L'età del realismo

Positivismo, Naturalismo francese, Verismo italiano

VERGA: il pensiero, le tecniche narrative, le opere

L'età dell'irrealismo

Scapigliatura, Decadentismo

BAUDELAIRE e la nascita della lirica moderna(cenni)

TARCHETTI e la narrativa "scapigliata"(cenni)

PASCOLI:il pensiero,la poetica, le liriche

D'ANNUNZIO:panismo, estetismo, superomismo, le poesie, i romanzi

PRIMO NOVECENTO

L'età della crisi esistenziale

La nuova narrativa, la nuova poesia

SVEVO:il pensiero, la figura dell'inetto,i romanzi

CONTENUTI da svolgere per concludere il programma:

PIRANDELLO:il pensiero,la poetica,i romanzi, il teatro

Le avanguardie:futurismo,ermetismo(cenni)

UNGARETTI: la nuova poesia

DIVINA COMMEDIA

Il PARADISO: la struttura, i temi, lo stile della terza cantica; lettura, analisi e commento di alcuni canti

PERCORSI TEMATICI:

Sono state individuate alcune tematiche e sviluppate nel tempo letterario:il ruolo del poeta nella società, il malessere esistenziale,la figura femminile, la ricerca di risposte al mistero della morte,

la crisi dell'uomo moderno.

EDUCAZIONE CIVICA: nel corso del II quadrimestre è stato affrontato il seguente argomento:
i diritti umani nella letteratura(n. ore: 3)

A riguardo gli alunni hanno prodotto individualmente un elaborato a seguito di un lavoro di ricerca Personale, considerando componimenti, documenti, riflessioni di letterati di ogni epoca.

TEMPI

N. ore previste: 132

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 104

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico è stato attuato il recupero in itinere delle carenze emerse,relative più alle competenze linguistiche che a quelle letterarie. Il ripasso degli argomenti considerati ha preceduto verifiche di recupero sia scritte che orali,con le quali gli alunni hanno potuto acquisire e consolidare i contenuti. Lo svolgimento e la correzione di temi supplementari,inoltre, sono stati finalizzati al raggiungimento delle fondamentali competenze a livello di produzione scritta.

STRUMENTI E MEZZI

I libri di testo in adozione sono stati lo strumento privilegiato, affiancati da schemi di sintesi,letture critiche e di approfondimento provenienti da altri testi e forniti tramite fotocopie, audiovisivi, strumenti informatici,appunti del docente.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Verifiche scritte					X
Verifiche orali					X
Questionari a risposta aperta			X		
Analisi testuali e commenti					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15-05-2022

Firma del docente
prof.ssa Giuseppina Alfieri

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 21 APRILE 2022

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), Sera di Gavinana, dalla raccolta Poesie, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana 1

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.

Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne 2 fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.

Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.

Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.

E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.

Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.

Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,

al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

1 Gavinana: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

2 ragne: ragnatele

3 acquata: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di 'Sera di Gavinana' - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, Fine d'agosto, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi Fera d'agosto (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata

sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla. C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.

2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva essere dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente". Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scientia sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche

piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avviene con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

1 Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

2 Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come

le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata-sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Vincoli rispettati parzialmente • Vincoli nel complesso rispettati • Vincoli pienamente rispettati 	1-4 5-7 8-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione parziale e/o approssimativa • Comprensione nel complesso adeguata • Comprensione completa 	1-4 5-7 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi poco puntuale • Analisi nel complesso adeguata • Analisi precisa e puntuale 	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione parziale • Interpretazione nel complesso adeguata • Interpretazione corretta ed articolata 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Tesi e argomentazioni individuate parzialmente e/o fraintese • Tesi e argomentazioni colte nel loro complesso • Puntuale individuazione di tesi e argomentazioni 	1-8 9-14 15-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di connettivi poco pertinenti • Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti • Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Riferimenti culturali puntuali e ben articolati • • 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

**Griglia di valutazione
TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, poco coerenti • Testo nel complesso pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, complessivamente adeguati • Testo pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, coerenti ed efficaci 	1-8 9-14 15-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di connettivi poco pertinenti • Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti • Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE Tema di: SCIENZE UMANE

La globalizzazione e gli effetti sulla vita delle persone

PRIMA PARTE Il/la candidato/a, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti proposti, delinea come la globalizzazione abbia trasformato la vita sociale, generando una nuova percezione di se stessi e del concetto di libertà: il cittadino globale è in bilico fra dinamico senso di responsabilità e insicura precarietà, fra ampliamento delle possibilità e senso di impotenza o sradicamento. DOCUMENTO 1 "Esattamente settant'anni fa, (...) Freud sosteneva che la "civiltà" (si riferiva ovviamente alla nostra civiltà occidentale, "moderna") (...) è uno scambio: un valore tenuto in gran conto viene sacrificato per un altro, ugualmente essenziale e sacro. Leggiamo in traduzione che la civiltà reca in dono la sicurezza: una condizione esente da gravi pericoli che provengono dalla natura, dal proprio corpo e dalle persone. In altre parole, la civiltà libera dalla paura, o quantomeno rende le paure meno intense e terribili di quanto altrimenti sarebbero. In cambio, pone restrizioni - talvolta pesanti, come un regime oppressivo, sempre spiacevole alla libertà individuale. (...) Se Freud avesse scritto il suo saggio settant'anni dopo, probabilmente avrebbe dovuto capovolgere la sua diagnosi: i problemi e i malesseri più comuni al giorno d'oggi sono, al pari di quelli di un tempo, il prodotto di uno scambio, ma questa volta è la sicurezza ad essere sacrificata giorno dopo giorno sull'altare di una libertà individuale in continua espansione. Mentre inseguiamo qualunque cosa possa aumentare la libertà individuale di scelta e di espressione, abbiamo perduto buona parte della sicurezza ricevuta dalla civiltà moderna, una parte anche maggiore della sicurezza che aveva promesso di offrirci; ancora peggio, non sentiamo quasi più promettere che quel bene sarà recuperato (...). Gli effetti della diminuzione di sicurezza esistenziale, certezza e sicurezza personale sono straordinariamente simili, così è raro che le ragioni di un'esperienza dolorosa sono chiare di per sé; piuttosto come è noto, vengono facilmente fraintese. Poiché i sintomi sono praticamente indistinguibili, non è chiaro se il senso opprimente di paura derivi dalla scarsa sicurezza, dalla mancanza di certezze o delle minacce all'incolumità; l'ansia è generica, per cui la paura che ne deriva può facilmente essere attribuita alle cause sbagliate e può determinare azioni palesemente irrilevanti rispetto alla vera causa; non è facile individuare le vere ragioni dell'inquietudine e ancor meno tenerle sotto controllo quand'anche le si scopra, è difficile resistere alla tentazione di costruire e dare un nome a presunti colpevoli, purché credibili, contro i quali sia possibile intraprendere un'azione difensiva (o, ancor meglio offensiva) di grande effetto. Da Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, ed. Feltrinelli, Milano 2004 DOCUMENTO 2 "Oggi siamo tutti in movimento. Molti di noi si spostano, cambiano abitazione, o vanno avanti e indietro tra posti che casa loro non sono. Alcuni di noi hanno bisogno di uscire per viaggiare: possiamo correre svolazzare attraverso la rete, raccogliendo o mischiando sullo schermo del computer messaggi nati in angoli opposti del globo. (...) Ma non vi sostiamo mai tanto a lungo da diventare qualcosa più di semplici visitatori, da sentirci a casa nostra. (...) Non tutti i viaggiatori, tuttavia, si muovono perché preferiscono il moto alla stasi o perché vogliono andare dove stanno andando. (...). Sono in movimento perché vi sono stati spinti, dopo essere stati in primo luogo sradicati, spiritualmente da un posto che non prometteva nulla. (...) Essi non considerano affatto il proprio stato una manifestazione di libertà. Sono i vagabondi alla deriva. (...). I turisti si muovono perché trovano che il mondo alla loro portata globale è irresistibilmente attraente, i vagabondi si muovono perché trovano che il mondo alla loro portata (locale) è inospitale, fino ai limiti della sopportazione. I turisti viaggiano perché lo vogliono; i vagabondi perché non hanno altra scelta sopportabile." Da Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione*, ed. Laterza, Bari 2006

SECONDA PARTE

Il/la candidato/a risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Seguendo la prospettiva della teoria della decrescita, come si può raggiungere il benessere sociale?
2. In che senso si parla di esportazione della democrazia e di crisi della democrazia a livello globale? Quali sono le cause?
3. Quali sono stati gli effetti della globalizzazione sulla cultura?
4. Su quali aspetti della globalizzazione si appuntano le critiche dei movimenti no global?

ESAMI DI STATO A.S. 20 /20 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori		Descrittori	Punteggio	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nulla</i> • <i>Molto scarsa</i> • <i>scarsa</i> • <i>Limitata</i> • <i>Sufficiente</i> • <i>Ampia</i> • <i>Esauriente</i> • <i>ottima</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riferimenti ai contenuti disciplinari del tutto assenti</i> • <i>Riferimenti ai contenuti disciplinari in forma minima e confusi</i> • <i>Riferimenti molto superficiali e approssimativi a contenuti disciplinari/teorie e Autori</i> • <i>Riferimenti superficiali e approssimativi a contenuti disciplinari/teorie e Autori</i> • <i>Riferimenti disciplinari e pluridisciplinari appropriati, anche se non sempre adeguatamente approfonditi</i> • <i>Riferimenti appropriati e approfonditi a contenuti disciplinari/teorie ed Autori</i> • <i>Riferimenti appropriati e a volte originali, presentati in modo personale/ collegamenti interdisciplinari significativi</i> • <i>Riferimenti sviluppati in chiave interdisciplinare eccellente per ampiezza dei riferimenti e trattazione degli autori</i> 	0 – 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nulla</i> • <i>Lacunosa</i> • <i>Parziale</i> • <i>Essenziale</i> • <i>Puntuale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione totalmente inadeguata o nulla</i> • <i>Comprensione con moltissimi elementi confusi e/o non richiesti</i> • <i>Comprensione parziale della richiesta</i> 	0 – 5	

fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	<ul style="list-style-type: none"> • completa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione adeguata e svolgimento pienamente attinente • Comprensione soddisfacente • Comprensione completa 		
<p>Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa • Limitata • Sufficiente • Ampia • esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione dei contenuti disciplinari del tutto assenti o scarsa • Interpretazione superficiale e approssimativa dei contenuti disciplinari/teorie e Autori • Interpretazione disciplinare e pluridisciplinare appropriata delle fonti, anche se non sempre adeguatamente approfondita • Interpretazione e analisi appropriate e approfondite • Interpretazione e analisi appropriate e a volte in forma originale con conoscenza dei metodi 	0 – 4	
<p>Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata • Sufficiente • Appropriata • esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione e analisi critica inappropriate, con errori logici e sintattici • Argomentazione e analisi critica complessivamente appropriate • Argomentazione e analisi critica corrette, chiare e scorrevoli; uso appropriato del lessico specifico • Argomentazione e analisi critica interdisciplinare con lettura critica completa e corretta, con uso appropriato del lessico specifico 	1 – 4	
		Punteggio	_/20	_/20

ALLEGATO 3

STRALCIO CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi della L. 92/2019 e successive integrazioni

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO -DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'ED. CIV. Gli allievi delle classi 5 [^] probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi (vedi tabella); argomento;”	Nel registro elettronico si scriva ”Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;”
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni per gli scrutini	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

<p>Il Consiglio di classe adatterà la programmazione e le UDA per eventuali alunni disabili</p>	<p>La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto e della presenza di alunni con disabilità</p>
---	---

CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE-

<p>QUINTO ANNO PRIMO QUA- DRIMESTRE TEMATICA</p>	<p>COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*</p>	<p>QUINTO ANNO SECONDO QUA- DRIMESTRE TEMATICA</p>	<p>COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*</p>
<p>Organizzazioni internazionali ed unione europea</p> <p>Ordinamento giu- ridico italiano</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Au- tonomie Locali</p>	<p>Umanità ed Umane- simo. Dignità e diritti umani</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO CLASSI QUINTE LSU

<p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed unione europea</p>	<p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>
--	---

Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina	Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina
<p>Il Docente di Diritto in CODOCENZA affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.</p> <p>La Costituzione : PRINCIPI FONDAMENTALI: artt. 10 e 11 PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica</p>	8	<p>III Docente di Diritto in CODOCENZA affronterà i seguenti argomenti: Simulazione del processo penale in collaborazione con la Camera Penale di Brescia.</p>	2
<p>I Docente curriculare di Italiano affronterà i seguenti argomenti: Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p>	4	<p>I Docente curriculare di Filosofia affronterà i seguenti argomenti: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.</p> <p>Il Docente curriculare di Scienze Umane affronterà i seguenti argomenti: Educazione, diritti e cittadinanza Educazione, uguaglianza e accoglienza</p>	3
		<p>Il Docente curriculare di Inglese affronterà i seguenti argomenti: Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the US La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p>	4
		<p>Il Docente curriculare di Italiano affronterà i seguenti argomenti: I diritti umani nella letteratura,</p>	2

<p>TOTALE ORE</p>	<p>12</p>	<p>in particolare il processo di emancipazione femminile nell'opera di Sibilla Aleramo e di Luigi Pirandello.</p> <p>Il Docente curricolare di Storia affronterà i seguenti argomenti: Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo).Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p> <p>Il Docente curricolare di Matematica affronterà i seguenti argomenti: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Il Docente curricolare di Storia dell'Arte affronterà i seguenti argomenti: I diritti umani nell'arte</p> <p>Il Docente curricolare di IRC affronterà i seguenti argomenti: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p> <p>TOTALE ORE</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>23</p>
-------------------	-----------	---	--

